



COMUNE DI MONTEVAGO

(Provincia di Agrigento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>34</u> del registro Data <u>19/06/2009</u>	MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLO STATUTO COMUNALE PER LA DEFINIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI PRIVI DI RILEVANZA ECONOMICA – VOTAZIONE INFRUTTUOSA.
--	---

L'anno **duemilanove**, il giorno **diciannove** del mese di **giugno**, alle ore 18,30 e seguenti, nel Comune di Montevago e nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Presidente per propria determinazione, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria ed in prima convocazione, nelle persone dei Signori:

Cognome	Nome	Pres.	Ass.	Cognome	Nome	Pres.	Ass.
SCIRE'	Francesco	X		MONTELEONE	Girolamo	X	
MAUCERI	Antonino	X		ACCIDENTI	Vincenzo	X	
FORNICIALE	Calogerino		X	ABATE	Pietro F.	X	
ARCURI	Baldo	X		MIGLIORE	Antonia	X	
BILELLO	Giuseppe	X		TRIOLO	Baldassare		X
CASTIGLIONE	Luigi	X		ELETTO	Stefano		X
BAVETTA	Antonio Maria	X		BILELLO	Antonino		X
GUZZO	Baldassare	X					
				Numero	Pres./Ass.	10	5

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il Dott. **Francesco Scirè**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario supplente del Comune, Dott. **Calogero Marrella**.

Partecipa, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco del Comune, Dott. **Antonino Barrile**, e gli assessori **Antonino La Rocca**, **Calogero Migliore** e **Giuseppe Di Campo**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri presenti a discutere sulla proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno.

Sull'argomento indicato in oggetto riferisce il Presidente, Dott. **Francesco Scirè**, il quale dà lettura della proposta di deliberazione.

Chiede ed ottiene di potere intervenire il Consigliere **Antonia Migliore**, la quale fa presente che il vigente Statuto del Comune non è stato adeguato alla normativa legislativa intervenuta successivamente alla sua adozione, come ad esempio alla legge regionale n. 22/2008, con riguardo alla composizione della Giunta comunale; propone, quindi, di rinviare la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, in modo che, insieme a quella in discussione, possano essere introdotte le altre modifiche necessarie allo Statuto del Comune.

Chiede ed ottiene di potere intervenire il Consigliere **Antonio Maria Bavetta**, il quale fa rilevare che la modifica allo Statuto in discussione è conseguente alla adesione, precedentemente deliberata, al "Coordinamento nazionale degli enti locali per l'acqua bene comune e la gestione pubblica del servizio idrico"; a suo giudizio, è necessario convocare la Giunta per il regolamento.

Chiede ed ottiene di intervenire il Consigliere **Luigi Castiglione**, il quale, pur condividendo quanto sostenuto dal Consigliere Antonia Migliore, esprime l'avviso che la proposta di modifica statutaria in discussione possa essere approvata, essendo legata alla adesione, precedentemente deliberata, al "Coordinamento nazionale degli enti locali per l'acqua bene comune e la gestione pubblica del servizio idrico"; tuttavia, prende atto che non "ci sarebbero i numeri" per approvarla.

A questo punto (sono le ore 19.40), su proposta del Presidente, i lavori vengono sospesi per 5 minuti, con il voto favorevole unanime espresso dai consiglieri presenti, in forma palese.

La seduta riprende alle ore 19.45. Sono presenti 11 consiglieri, su n. 15 assegnati al Comune ed in carica (assenti i Consiglieri: Calogerino Forniciale, Baldassare Triolo, Stefano Eletto e Antonino Bilello).

Chiede ed ottiene di potere intervenire il Consigliere **Antonia Migliore**, la quale insiste per il rinvio dell'argomento posto all'ordine del giorno, facendo presente che "nel frattempo ci si possa incontrare" per stabilire le altre modifiche statutarie, con l'attivazione anche degli uffici comunali, e tutto ciò entro la prossima seduta del Consiglio comunale.

Chiede ed ottiene di potere intervenire il Consigliere **Luigi Castiglione**, il quale fa presente che questo lavoro lo possa fare la Giunta per il regolamento.

Chiede ed ottiene di potere intervenire il Consigliere **Antonio Maria Bavetta**, il quale dichiara di non avere nulla in contrario alla approvazione della modifica statutaria in questione, essendo un atto dovuto; tuttavia, si rimette alla decisione del Consiglio comunale ed in tal senso dichiara il proprio voto di astensione sulla proposta di rinvio dell'argomento.

Con alzata di mano, la proposta di rinvio dell'argomento, formulata dal Consigliere Antonia Migliore, si registra il seguente risultato: Favorevoli n. 4 (Abate, Migliore, Accidenti e Scirè); contrari n. 7 (gli altri consiglieri presenti).

Il Presidente dichiara non approvata la proposta del Consigliere Antonia Migliore, non avendo riportato il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Chiede ed ottiene di potere intervenire il Consigliere **Antonino Mauceri**, il quale dichiara di restare perplesso sull'esito della votazione, pensando che i gruppi consiliari avessero concordato.

Chiede ed ottiene di potere intervenire il Consigliere **Antonia Migliore**, la quale dichiara il proprio voto di astensione sulla proposta di deliberazione di modifica statutaria posta all'ordine di giorno.

A questo punto, il Presidente, poiché nessun altro chiede di intervenire, mette a votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

La votazione ha il seguente esito:

- favorevoli n. 3 (Scirè, Mauceri e Bavetta)
- astenuti n. 8 (gli altri consiglieri presenti).

Il Presidente dichiara infruttuosa la votazione, non avendo riportato la proposta di deliberazione il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri in carica, come prescritto dall'art. 1, comma 5 della L.R. n. 30/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Scirè Francesco)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Mauceri Antonino)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Calogero Marrella)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione di questo Messo comunale,

attesta

che la presente deliberazione, in applicazione della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e ss. mm.ii.,

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla residenza municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

attesta

che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e ss. mm. ii., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno _____

avendone dichiarato l'immediata esecutività il medesimo organo deliberante.

decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====
La presente è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Addì, _____

Il Segretario comunale/Il Funzionario incaricato
